

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“E. FALCETTI”
“APICE”**

***PIANO
DELL’OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2010/11***

RADICI & FUTURO
PRESENTAZIONE

Dirigente Scolastico

Prof.ssa M. Gabriella Fedele

POF

Piano dell'offerta formativa

- *INTRODUZIONE*

- *ASPETTI
GENERALI*

- *PARTE I[^]*

SCELTE EDUCATIVE

*E CULTURALI: AUTONOMIA
CURRICOLARE, DI RICERCA, DI
SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE*

- *PARTE II[^]*

*AUTONOMIA
ORGANIZZATIVA*

- *PARTE III[^]*

*VALUTAZIONE DEL
SERVIZIO
SCOLASTICO*

POF

INTRODUZIONE

ASPETTI GENERALI

<i>•E' frutto di una maturazione e condivisione di scelte educative che ha coinvolto tutte le componenti scolastiche</i>	<i>•Si rivolge ai genitori, agli alunni e a quanti altri Enti, privati, associazioni che operano all'interno del territorio in campo educativo e culturale</i>	<i>• Vuole formare una cultura dell'autonomia come cultura della responsabilità, dell'autovalutazione e della gestione organizzativa e dinamica delle risorse</i>
<i>• Prevede un'articolazione che si adatti alle differenziate esigenze degli alunni e al contesto socio economico del territorio</i>	<i>• E' stato elaborato tenendo conto dei bisogni e delle proposte rilevati nell'ambito delle valutazioni dei piani degli anni scorsi e delle nuove disposizioni di legge .</i>	<i>•Intende riaffermare la centralità del soggetto come persona e persegue un efficace processo di formazione e istruzione.</i>

STRUTTURA

- *MESSAGGIO DEL SINDACO*
- *INTERAZIONE FRA SCUOLA E TERRITORIO*
- *CONTESTO TERRITORIALE*
- *DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA*
- *PROFILO STORICO*
- *ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO*
(*SC. Dell'infanzia, primaria, sec.di 1° grado*)
- *POPOLAZIONE SCOLASTICA*



PARTE I ^

SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

• **Mission della scuola**

Indicatori fondamentali di crescita del soggetto che apprende:

- Capacità di ricostruire la memoria di sé nel contesto familiare e territoriale;
- Autonomia di giudizio coerente con l'identità personale che gli consente di apprendere e di conoscere;
- Sviluppo delle capacità di organizzare conoscenza ed informazione in modo personale;
- Capacità di autovalutazione dell'esperienza formativa;
- Capacità di autoregolazione rispetto al cambiamento quotidiano dell'esperienza sociale e culturale e di costruirsi un autonomo progetto di vita.

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI



- Offrire a tutti gli alunni le stesse responsabilità di crescita educativa e culturale,
- Realizzare una costante attività di orientamento;
- Elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze.
- Promuovere negli alunni la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, responsabilità, autonomia.
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
- Promuovere nei docenti una logica di azione professionale collegiale orientata all'esercizio della ricerca/azione
- Promuovere nei docenti la cultura dell'autovalutazione
- Allacciare rapporti di sinergia progettuali con gli enti locali ed altre associazioni presenti sul territorio

OBIETTIVI PRIORITARI

- **Accogliere ed accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita personale.**
- **Renderli protagonisti della loro crescita attraverso il progressivo arricchimento dell'offerta formativa.**
- **Favorire l'inserimento e l'integrazione.**
- **Sviluppare e rapporti scuola famiglia.**
- **Sostenere lo sviluppo delle nuove tecnologie**
- **Promuovere la formazione in servizio del personale della scuola per realizzare le attività e gli obiettivi stabiliti nel POF.**

QUESTE FINALITA' VANNO PERSEGUITE ATTRAVERSO UN CURRICOLO UNITARIO PUR RISPETTANDO LE PECULIARITA' DI CIASCUNA FASCIA DI ETA'

NUOVE INDICAZIONI

EDUCARE ISTRUENDO SIGNIFICA ESSENZIALMENTE TRE COSE

- 1. CONSEGNARE IL PATRIMONIO CULTURALE CHE CI VIENE DATO DAL PASSATO PERCHÉ NON VADA DISPERSO E POSSA ESSERE MESSO A FRUTTO.**
- 2. PREPARARE AL FUTURO INTRODUCENDO I GIOVANI ALLA VITA ADULTA, FORNENDO LORO QUELLE COMPETENZE INDISPENSABILI PER ESSERE PROTAGONISTI ALL'INTERNO DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE IN CUI VIVIAMO.**
- 3. ACCOMPAGNARE IL PERCORSO DI FORMAZIONE PERSONALE CHE UNO STUDENTE COMPIE SOSTENENDO LA SUA RICERCA DI SENSO E IL FATICOSO PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ'.**

La Scuola è chiamata a mettere alla prova le indicazioni nella progettualità delle attività di aula. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

La scuola si pone come luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, fra memoria e progetto.

FINALITA' EDUCATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA

1. *PROMUOVE LO SVILUPPO DELL'IDENTITA'*
2. *CONCORRE ALL'EDUCAZIONE E ALLO SVILUPPO AFFETTIVO, PSICOMOTORIO, COGNITIVO, MORALE, RELIGIOSO, CIVILE*
3. *PROMUOVE LE POTENZIALITA' DI RELAZIONE, AUTONOMIA, CREATIVITA' ED APPRENDIMENTO*
4. *ASSICURA UN'EFFETTIVA UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE*
5. *NELLA SUA AUTONOMIA ED UNITARIETA' DIDATTICA E PEDAGOGICA, REALIZZA IL PROFILO EDUCATIVO E LA CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA*



FINALITA' EDUCATIVE SCUOLA DEL1° CICLO D'ISTRUZIONE

1. LA PROMOZIONE DEL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA.
2. CURA L'ACCESSO FACILITATO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'.
3. PREVIENE L'EVASIONE DELL'OBBLIGO E CONTRASTA LA DISPERSIONE.
4. PERSEGUE CON OGNI MEZZO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SISTEMA D'ISTRUZIONE.

In questa prospettiva la Scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

SCUOLA PRIMARIA e SC. SECOND. 1° GRADO

- *SI PONE COME SCUOLA FORMATIVA CHE ATTRAVERSO GLI ALFABETI DELLE DISCIPLINE PERMETTE DI ESERCITARE DIFFERENTI POTENZIALITA' DI PENSIERO (Sc.Prim.)*
- *E' LA FASE IN CUI SI REALIZZA L'ACCESSO ALLE DISCIPLINE COME PUNTI DI VISTA SULLA REALTA' E COME MODALITA' DI INTERPRETAZIONE, SIMBOLIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO.*
- *UNA PIU' APPROFONDITA PADRONANZA DELLE DISCIPLINE ED UN'ARTICOLATA ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE. (Sc. Sec. 1° G.)*

LE COMPETENZE SVILUPPATE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE CONCORRONO ALLA PROMOZIONE DI COMPETENZE PIU' AMPIE E TRASVERSALI CHE SONO CONDIZIONI ESSENZIALI PER LA PIENA REALIZZAZIONE PERSONALE.



Progettazione Didattica

L'I.C.di Apice facendo propri gli obiettivi suggeriti dalle Indicazioni (in particolare la parte che riguarda la cittadinanza attiva) vuole valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale dello studente, formando cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie promuovendo iniziative atte a:

1. *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.*
2. *Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.*
3. *Favorire l'esplorazione e la scoperta.*
4. *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.*
5. *Realizzare una costante attività di orientamento.*
6. *Radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno usando le modalità più motivanti.*
7. *Prevedere i bisogni e i disagi dei ragazzi onde evitare malesseri, disadattamenti e abbandoni.*
8. *Interagire con le risorse del territorio.*
9. *Rimuovere effetti negativi di condizionamenti sociali per evitare situazioni di svantaggio culturale e sociale.*

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Sc. dell'Infanzia

CAMPI D'ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, Creatività, Espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

CRITERI METODOLOGICI

Pedagogia Attiva e delle relazioni

Sc. del Primo Ciclo

Discipline ed Aree Disciplinari

- Area Linguistica-Artistica-Espressiva
- Area Storico-Geografica
- Area matematico-scientifica-tecnologica

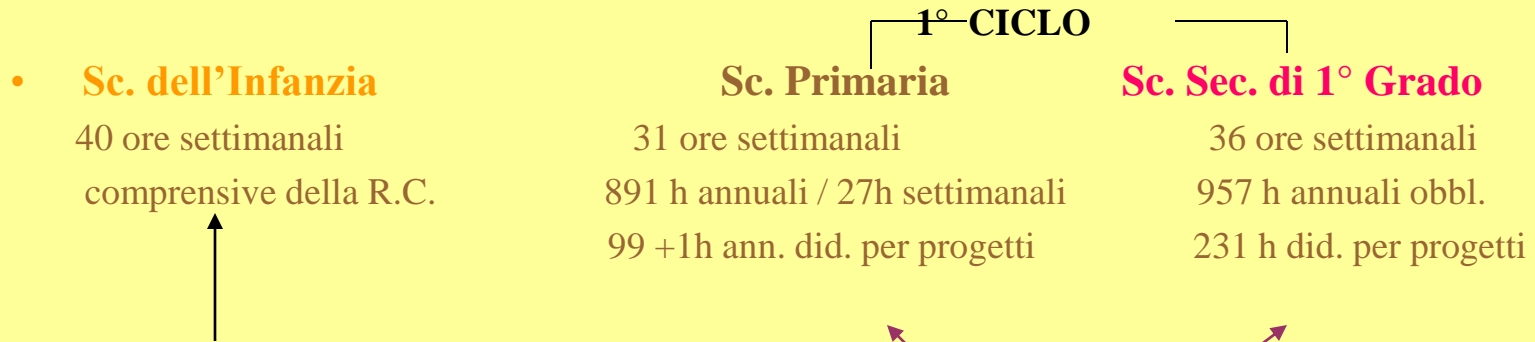
CRITERI METODOLOGICI

Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sono definiti al termine della scuola dell'infanzia, alla fine del 5° anno della sc. Primaria e del 3° anno della sc. Secondaria di 1° grado per campi d'esperienza e per discipline

Curricolo Obbligatorio Nazionale



Il curricolo si articola per Campi d'esperienza e attività di lab. e favoriscono i rapporti interpersonali

Il curricolo si articola attraverso le discipline

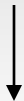
L'Istituto C. "E.Falcetti" implementa la propria programmazione su un disegno unitario che si sviluppa attraverso una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola e una continuità orizzontale tra scuola e territorio

Sviluppo di competenze culturali e trasversali in linea con le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18/12/06

COMPETENZE DI CARATTERE CURRICULARE

Assi Culturali Strategici:

- Asse dei Linguaggi
- Asse Matematico
- Asse Scientifico-tecnologico
- Asse Storico-sociale



L'apprendimento degli assi culturali fornisce la base contenutistica e metodologica per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

I docenti del 1° ciclo sono chiamati a condividere le finalità fissate dalle Indicazioni. Vanno elaborati in modo unitario i significati e lo sviluppo delle singole discipline dalla 1^ classe alla 3^ classe della scuola secondaria di 1° grado, utilizzando le competenze e gli obiettivi disciplinari scanditi negli anni, offerti dalle Indicazioni.

SAPERE UNITARIO

Area Linguistico- Espressiva

L'alunno dovrà scoprire le potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e apprendere in modo autonomo le forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda

Area Storico-geografica

L'alunno deve comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle utilizzando oltre ai linguaggi verbali, numerici ed artistici anche il linguaggio della geograficità che è l'espressione grafica dell'intelligenza visivo-spaziale

Area Matem.- scient.-tecnologica

L'alunno deve essere in grado di impostare e risolvere problemi, di costruire storie e schemi interpretativi e sviluppare argomentazioni affinando il linguaggio naturale e la capacità di organizzare il discorso

CONTINUITA' VERTICALE

Si fonda sui principi di:

1. Collegialità di progettazione
2. Corresponsabilità nella realizzazione delle attività
3. Flessibilità (capacità di rispondere alle esigenze della famiglia e degli alunni).

Per realizzare la continuità la Scuola elabora curricoli verticali che sviluppano a spirale i saperi essenziali riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici fino alla conclusione della scuola secondaria di 1° grado.



PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

L'efficacia dei curricoli è supportata dai Progetti:

**ACCOGLIENZA - AMBIENTE & TERRITORIO - SALUTE
LEGALITA'**

L'I.C. di Apice vuole favorire attraverso questi Progetti:

- * **LA CONTINUITA' DEL PERCORSO FORMATIVO.**
- **FORMARE E POTENZIARE LE CAPACITA' DI CONOSCERE SE STESSI, L'AMBIENTE DI APPARTENENZA E I MUTAMENTI SOCIO-CULTURALI.**
- **RENDERE GLI ALUNNI PROTAGONISTI DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA.**

Didattica per Progetti

Nella scuola del 1° ciclo si propongono attività che avviano gli alunni alla comprensione e all'uso dei diversi linguaggi. Prevedono la formazione di gruppi di alunni di classi parallele o gruppo classe. Permettono momenti di formazione interdisciplinare. Sviluppano percorsi relativi alla convivenza civile, legati alla tutela ambientale, all'ed. alimentare, all'ed. alla salute, all'ed. alla cittadinanza.

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

I percorsi progettuali delineano tutta l'attività didattica nella scuola, sia nella quota del curriculum nazionale che nella quota del curriculum locale.

AMBIENTE & TERRITORIO, SALUTE, LEGALITA'

avranno come sfondo integratore :

IL BENESSERE DELLO STUDENTE

AMBIENTE E TERRITORIO

- *Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale
- *Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico
- Sportello Amico
- Settimana Scientifica
- Visite e Viaggi d'Istruzione
- Museo all'Aperto
- Manifestazione S.Lucia
- Progetto scuolambiente
- Pinocchio in bicicletta
- La notte degli Angeli
- Carnevale
- Inventa una fiaba
- Gabbiano Jonathan
- Cronista per un giorno
- Accoglienza-continuità-gemellaggio Asil Falcetti

SALUTE

- *Le consulte contro le tossicodipendenze" per la realizzazione di percorsi coordinati dalle Consulte Provinciali
- *L'atlante dell'Alimentazione (perc. di ed. alimentare)
- *Potenziamento dell'attività motoria e sportiva
- Giochi sportivi Studenteschi
- Giochi della Gioventù
- Alimentazione e Sport
- Prevenzione-dipendenza
- Gioco Sport
- Crescere Felix
- 2^ Festa dello Sport

LEGALITA'

- *"La Pace si fa a scuola"
- (Cittadinanza e Costituzione)
- Progetto Lettura
- Drammatizzazione
- Progetto testimone di diritti
- Patentino
- Cinema film
- Consiglio Comunale Junior
- Un Natale nella verità
- Diritti a colori
- 4 Novembre e celebrazione Unità d'Italia
- 27 gennaio La Soah
- 19 Marzo Vittime di Mafia Don Giuseppe Diana
- "io Cittadino del mondo"

Progetti Formativi e di Ampliamento



***Progetto Trinity**

***Strumento Musicale**

***Progetto Inglese(sc.
dell'Inf.)**

***Progetto Accoglienza**

Continuità' e Orientamento

***Prevenzione e difficoltà di
apprendimento**

*** Centro Sportivo
Studentesco**

EDA – Corsi di Ed. Permanente

-Lingua inglese

-Italiano

-Creatività

-Informatica

**-Conseguimento della Licenza
Media**

FONDI SOCIALI EUROPEI

FONDI PER LA SCUOLA

- Formazione
- Sviluppo di Competenze
(italiano, matematica, inglese)
- Dispersione

- .Pon Campania
- .Scuole Aperte
- Scuole a Rischio
- Scuole a forte processo
immigratorio

CTP

- *Perc. form. A. Competenze
Linguistiche
- *Perc. form. A. Competenze
storico-socio-economiche
- *Perc. form. A. Competenze
matematiche scientifiche
- *Perc. form. A. Competenze
Tecnologiche

FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO

- *METODOLOGIE DIDATTICHE***
- *COOPERATIVE LEARNING***
- *NUOVE TECNOLOGIE***
- *SICUREZZA***
- *PQM / OCSE-PISA (valutazione degli apprendimenti)***
- *APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI***
- *INTEGRAZIONE***
- *ATTIVITA' AMMINISTRATIVE (ATA)***



PARTE II

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

FLESSIBILITA' DIDATTICA

- *ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEL MONTE ORE ANNUALE DI CIASCUNA DISCIPLINA E ATTIVITA'*
- *PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI*
- *INIZIATIVE DI RECUPERO, SOSTEGNO, SVILUPPO*

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA.

- *Articolazione flessibile del gruppo classe*
- *Adattamento del calendario scolastico nel rispetto dei 200 giorni di lezione e dell'intero monte ore annuale, utilizzando i periodi rimanenti per attività extracurricolari legate ad iniziative disciplinari e trasversali.*

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

- **CALENDARIO SCOLASTICO**
- **RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**
- **PIANO DELLE ATTIVITA' COLLEGIALI**
- **PATTO CON IL TERRITORIO (Contratti e Convenzioni)**
- **ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI-AUSILIARI E TECNICI**
- **ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO**
- **MODALITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AGLI UTENTI**
- **GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**
- **STRUTTURE E SERVIZI**
- **CONTATTI E RELAZIONI (Staff di Presidenza, Collegio dei Docenti Consiglio d'Istituto, Gruppi di Lavoro e Referenti)**

LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI SI ATTUANO:

- CON VERIFICHE
- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE CHE DOVRANNO ESSERE:

**FREQUENTI*

**PRECISE*

**PROGRESSIVE*

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Griglie di osserv. strutturate
- Questionari
- Test di comprensione
- Quesiti vero/falso
- Quesiti a scelta multipla
- Prove oggettive
- Prove di abilità
- Colloqui
- Elaborati

VALUTAZIONE DEL POF

TEMPI	MODALITA'	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">•IN ITINERE•FINALE	<ul style="list-style-type: none">* Autovalutazione dei processi*Affinamento delle capacità di ascolto*Valutazione della qualità del servizio da parte dell'utenza e di altri soggetti significativi del territorio*Confronto, collaborazione e scambio di esperienze	<ul style="list-style-type: none">•Valutazione critica•Interpretazione e rilevazione dei dati•Contributo della componente genitori•Questionari di verifica, gradimento•Esperienze condotte in rete

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

***ADESIONE AL PROGETTO QUALITA' IMPLEMENTATO DAL POLO QUALITA' DI NAPOLI**

***ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI MIGLIORAMENTO PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA' – CHEK-UP D'ISTITUTO**

grazie per l'attenzione!

